



## Meditando la Parola di Dio

“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”  
(Luca 4:4)

Chiesa Cristiana Evangelica  
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

---

Messaggio della Parola di Dio  
Culto di domenica 16 marzo 2014

### Vedere la salute di Dio

(Dal Vangelo secondo Luca 3:4,6)

<sup>4</sup> ... egli è scritto nel libro delle parole del profeta Isaia, dicendo: «Vi è una voce d'uno, che grida nel deserto: Acconciate la via del Signore, adirizzate i suoi sentieri.

<sup>5</sup> Sia ripiena ogni valle, e sia abbassato ogni monte, ed ogni colle; e sieno ridirizzati i luoghi distorti, e le vie aspre appianate.

<sup>6</sup> Ed ogni carne vedrà la salute di Dio».



Vedere la salute di Dio, ovvero partecipare volontariamente e responsabilmente al progetto di salvezza di Dio per l'uomo accettando il suo dono: la vita eterna manifestata in Cristo Gesù, il suo Figliuolo.

Coloro che vedono la salute di Dio, camminano in un luogo con delle caratteristiche ben precise. Il brano evangelico di oggi ci parla (verso 5) di un terreno pianeggiante dove non ci sono valli perché sono state riempite, né colline o montagne perché sono state abbassate, né ci sono vie distorte o impervie, ma diritte e appianate.

Ciò è riferito al cammino spirituale dei credenti. Coloro, infatti, che credono in Cristo Gesù:

- non hanno mancamento di alcun bene avendo ricevuto con lui, per lui ed in lui, ogni cosa e sono, perciò, ricolmi di gioia:

*“Il Signore è il mio pastore: nulla mi mancherà.”* (Salmo 23:1)

*“... quelli che cercano il Signore non hanno mancamento di alcun bene.”* (Salmo 34:10)

*“Colui certo, che non ha risparmiato il suo proprio Figliuolo, anzi l'ha dato per tutti noi, come non ci donerebbe egli ancora tutte le cose con lui?”* (Romani 8:32)

*“... voi siete ripieni in lui (in Cristo), che è il capo d'ogni principato, e podestà.”* (Colossesi 2:10)

- hanno l'animo rivolto alle cose del cielo e non ricercano la loro propria gloria, il successo o la ricchezza. La loro somma gioia è quella di essere con Gesù e di

camminare con lui. Una siffatta condizione è evidente segno della vittoria sulla vanità delle cose del mondo e sull'orgoglio del cuore umano:

*“Badate, e guardatevi dall'avarizia; perciocché, benché alcuno abbondi, egli non ha però la vita per li suoi beni.”* (Luca 12:15)

*“Il Nome del Signore è una forte torre; Il giusto vi ricorrerà, e sarà in salvo in luogo elevato.”* (Proverbi 18:10)

*“Il cuor dell'uomo s'innalza avanti la ruina; ma l'umiltà va davanti alla gloria.”* (Proverbi 18:12)

*“... chiunque s'innalza sarà abbassato, e chi si abbassa sarà innalzato.”* (Luca 14:11)

*“Abbiate fra voi un medesimo sentimento; non abbiate l'animo alle cose alte, ma accomodatevi alle basse.”* (Romani 12:16)

*“Non amate il mondo, né le cose che son nel mondo... e il mondo, e la sua concupiscenza, passa via; ma chi fa la volontà di Dio dimora in eterno.”* (1<sup>a</sup> Giovanni 2:15,17)

*“Io vi ho dette queste cose, acciocché abbiate pace in me; voi avrete tribolazione nel mondo; ma state di buon cuore, io ho vinto il mondo.”* (Giovanni 16:33)

– percorrono con gioia e grida di giubilo la via che porta al cielo:

*“Il cammino del giusto è tutto piano; tu addirizzi, e livelli il sentiero del giusto.”* (Isaia 26:7)

*“Ma il sentiero de' giusti è come la luce che spunta, la quale va vie più risplendendo, finché sia chiaro giorno.”* (Proverbi 4:18)

*“Beato il popolo che sa che cosa è il giubilare. O Signore, essi cammineranno alla chiarezza della tua faccia.”* (Salmo 89:15)

*“Beato l'uomo che ha forza in te; e coloro che hanno le tue vie nel cuore, i quali... camminano di valore in valore finché compariscano davanti a Dio in Sion.”* (Salmo 84:5,7)

Camminiamo, dunque, non secondo la carne, ma secondo lo Spirito (Romani 8:4, Galati 5:25) e i nostri occhi saranno aperti per vedere le meraviglie della gloria del Signore (Salmo 119:18).

Il Signore ci benedica!

*“O Signore, insegnami la tua via, e fa' che io cammini nella tua verità.”*  
(Salmo 86:11)

*“Gesù gli disse: «Io son la via, la verità, e la vita; niuno viene al Padre se non per me».”*  
(Giovanni 14:6)